



www.faib.it faib@confesercenti.it

Convocata la Presidenza Nazionale Faib.

*Contrattazione, fiscalità e
risoluzione De Toma al centro
del confronto*



La Presidenza Nazionale Faib è stata convocata a Roma per l'11 Dicembre 2019 alle ore 10.30 presso la Confesercenti nazionale, Via Nazionale 60, ...

Segue a pag. 2

Approvata alla Camera la Risoluzione De Toma

Faib: soddisfazione per il lavoro svolto e per la presa di consapevolezza del Parlamento. Ora il Governo dia seguito alla risoluzione.

Ieri in commissione Attività produttive a Montecitorio è stata approvata all'unanimità la risoluzione De Toma, ...

Segue a pag. 2

Protocollo d'Intesa Tra Faip Onlus, Unione Petrolifera e Faib Confesercenti, Fegica Cisl, Figisc/Anisa Confcommercio

Protocollo d'Intesa per l'assistenza all'automobilista disabile nel rifornimento di carburante presso le colonnine self-service



[leggi il protocollo d'intesa](http://www.faib.it) su www.faib.it

[leggi il comunicato stampa](http://www.faib.it) su www.faib.it

Segue a pag. 2

Assemblea Faib Calabria. Schiavello: l'unità della categoria presupposto necessario per la tutela dei gestori



Si è svolta Domenica 1 dicembre alle ore 9,30 l'assemblea regionale dei gestori associati alla Faib Calabria presso l'Hotel Lamezia in Lamezia Terme.

Segue a pag.2

Assemblea Faib a Jesi: no all'accanimento fiscale e rinnovo degli accordi al centro del confronto.

A Jesi Lunedì sera 25 novembre, si sono riuniti i gestori carburanti della provincia di Ancona, alla presenza del **Presidente nazionale Martino Landi**, ...

Segue a pag. 3

Convocata la Presidenza Nazionale Faib.

Contrattazione, fiscalità e risoluzione De Toma al centro del confronto

La Presidenza Nazionale Faib è stata convocata a Roma per l' **11 Dicembre 2019 alle ore 10.30** presso la Confesercenti nazionale, Via Nazionale 60, per discutere dell' aggiornamento degli adempimenti fiscali in relazione agli emendamenti presentati al governo dopo lo sciopero della categoria; del punto sulla trattativa/vertenza con Italiana Petroli e dei Tavoli negoziali aperti con Eni, Petrolifera Adriatica, Q8 , EG; dell' attività sindacale e del confronto sulle linee politiche da portare avanti e della risoluzione parlamentare De Toma, della programmazione dei lavori 2020.

Approvata alla Camera la Risoluzione De Toma

Faib: soddisfazione per il lavoro svolto e per la presa di consapevolezza del Parlamento. Ora il Governo dia seguito alla risoluzione.

Ieri in commissione Attività produttive a Montecitorio è stata approvata all'unanimità la risoluzione De Toma, risultato di un voto unanime che ha visto il coinvolgimento di tutte le forze politiche.

La risoluzione impegna il Governo a intervenire per la razionalizzazione e l'ammmodernamento del settore della distribuzione dei carburanti.

Razionalizzazione e ristrutturazione, agevolazioni per l'ammmodernamento in vista dello sviluppo della mobilità elettrica, maggiore protezione delle condizioni lavorative dei gestori con la previsione di forme sostitutive di determinazione del reddito in caso di mancata contrattazione, consolidamento dei tavoli ministeriali e rafforzamento della lotta all'illegalità con il divieto delle lettere di intento attraverso il monitoraggio dei prodotti erogati, e

con l'obbligo di installazione di contatori quali-quantitativi.

Sono queste le tematiche contenute nella risoluzione sulla rete carburanti presentata dell'onorevole Massimiliano De Toma approvata in commissione Attività Produttive alla Camera.

La risoluzione ha trovato ampia condivisione da parte di tutti i gruppi parlamentari a riaffermare l'importanza di un settore fondamentale e strategico per l'economia nazionale.

“Denunciamo da anni il fenomeno del dumping contrattuale e dell'illegalità diffusa, della progressiva polverizzazione della rete, del decadimento delle strutture private della manutenzione in una logica di politiche predatorie in cui i gestori sono vittime di prassi da caporalato petrolifero, dice Martino Landi, Presidente della Faib.”

“La rete vive una situazione di criticità, a causa di problematiche più volte segnalate dagli operatori, con i quali abbiamo ampiamente dialogato in questi mesi. Necessario, ad esempio, frenare i fenomeni di dilagante illegalità che penalizzano chi fa business in maniera corretta e coinvolgono spesso anche la criminalità organizzata con fenomeni di frode IVA Carosello. Bisogna poi intervenire su una rete distributiva estremamente frammentata, inefficiente e insicura dal punto di vista ambientale. E appare imprescindibile farlo adottando strumenti tecnologici, come la blockchain, afferma in una nota Massimiliano De Toma, portavoce del Movimento 5 Stelle in commissione Attività produttive alla Camera e primo firmatario della risoluzione.

“Adesso le Associazioni dei gestori e la parte sana della filiera debbono chiedere al Governo di passare dalle parole ai fatti e tradurre in fatti concreti le indicazioni della Risoluzione, aggiunge Landi. Contrastare l'illegalità e prevedere sanzioni per chi elude gli obblighi contrattuali, combattere il contrabbando di oli minerali e l'evasione fiscale, la vendita sottoprezzo rafforzando i controlli della Guardia di finanza.

Protocollo d'Intesa Tra Faip Onlus, Unione Petrolifera e Faib Confesercenti, Fegica Cisl, Figisc/Anisa Confcommercio

Protocollo d'Intesa per l'assistenza all'automobilista disabile nel rifornimento di carburante presso le colonnine self-service

[leggi il protocollo d'intesa](http://www.faib.it) su www.faib.it

[leggi il comunicato stampa](http://www.faib.it) su www.faib.it

”

Assemblea Faib Calabria. Schiavello: l'unità della categoria presupposto necessario per la tutela dei gestori

Si è svolta Domenica **1 dicembre alle ore 9,30 l'assemblea regionale dei gestori associati alla Faib Calabria** presso l' Hotel Lamezia in Lamezia Terme.

Forte è stata la partecipazione di tutte le provincie calabresi e tantissimi i gestori che hanno partecipato e riempito la sala.

L'assemblea regionale ha voluto essere un vero banco di prova evidenziando ancora una volta la forza e l'attaccamento degli associati alla Faib Calabria e al suo gruppo dirigente.

Ha aperto i lavori il Presidente Regionale Ferruccio Schiavello. La relazione ha toccato tutte le problematiche del settore, dalla crisi del comparto dovuto alla restrizione delle vendite, all'aumento dei costi ormai diventati non più sopportabili, ai rapporti con le compagnie petrolifere, alla trasmissione telematica dei corrispettivi, alla

fattura elettronica al sistema bancario e creditizio, ai rapporti passati e attuali con i vari governi, alle promozioni, alla cannibalizzazione di volumi e di vendite persino tra gestori della stessa bandiera, alle liberalizzazioni che hanno colpito solo il nostro comparto, alla mancanza di una legislazione regionale e alla possibile apertura alla GDO che esporrebbe il mercato alla desertificazione e allontanerebbe i consumatori dai servizi, alla razionalizzazione guidata e accompagnata dalla categoria stessa. Dalla relazione del Presidente Regionale Schiavello è emersa la presenza della Faib Calabria e Nazionale che quotidianamente si pone a fianco del gestore. La relazione ha voluto ricordare i risultati ottenuti dall'associazione tra cui il rimborso dei cali di giacenza, il bonus di fine gestione, il fondo indennizzo, il bonus fiscale in forma strutturale, il credito d'imposta sulle transazioni elettroniche. Nel concludere, Schiavello ha chiesto di stare uniti, e di essere attori protagonisti del nuovo scenario che da qualche anno si è aperto per il nostro comparto, garantendo che non saranno mai firmati accordi economici sindacali a ribasso e che gli stessi dovranno tenere conto della sostenibilità economica del punto vendita, per dare dignità al lavoro del gestore.

A seguire, come da programma il Dr. Arcangelo Consiglio ha tenuto un seminario spiegando tutta la normativa relativa alla memorizzazione e trasmissione dei corrispettivi telematici spiegando in modo semplice ed esaustivo tutti i relativi processi che scatteranno dal primo di gennaio 2020.

Numerosi gli interventi dei partecipanti che hanno arricchito i lavori.

In conclusione, il Coordinatore Regionale Antipasqua ha annunciato che nei primi mesi del nuovo anno ci saranno due importanti seminari regionali con Vigili del Fuoco e Agenzia delle Dogane su temi e normative di competenza di questi Enti.

Assemblea Faib a Jesi: no all'accanimento fiscale e rinnovo degli accordi al centro del confronto.

A Jesi Lunedì sera 25 novembre, si sono riuniti i gestori carburanti della provincia di Ancona, alla presenza del **Presidente nazionale Martino Landi**, per analizzare lo stato della rete regionale e fare il punto sulla contrattazione a livello nazionale e i nuovi obblighi fiscali **Faib ha organizzato una partecipata assemblea di gestori** provenienti dai comuni della provincia, a testimonianza di un malessere sempre più diffuso. Gli operatori della rete carburanti si sentono stretti tra nuovi adempimenti fiscali e margini risicatissimi che non garantiscono l'equilibrio delle gestioni e la sopravvivenza economica.

Il Presidente Landi ha illustrato ai gestori convenuti gli obiettivi della politica di Faib partendo dalle ultime azioni di protesta e di proposta. Landi ha parlato dei motivi della protesta, indirizzata verso la politica fiscale del Governo, che complica il lavoro dei gestori e non è utile a contrastare l'illegalità, duplicando inutilmente oneri e adempimenti. I gestori sono in prima linea nell'invocare la legalità, con regole chiare e certe per tutti, ma chiedono meccanismi che non aggravino il lavoro e non comportino nuove spese. Landi ha evidenziato le l'ingolfamento dei nuovi adempimenti: dalle complicazioni del sistema della fatturazione elettronica così come strutturato, a quelli della trasmissione dei corrispettivi telematici, i cui costi di attuazione si scaricano esclusivamente sulle spalle dei gestori, all'introduzione dei DAS elettronici e la rimodulazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA). Tutti temi che non possono passare nel modo proposto da Governo anche in ragione della scarsa efficacia degli stessi per il contrasto all'illegalità. Su questo fronte Faib invita il Governo a

FAIB Informa 20

considerare con attenzione le proposte fatte dalle Federazioni dei gestori.

Il Presidente Landi ha poi affrontato il tema dei rapporti economici con le aziende petrolifere, evidenziando da un lato il perdurare del mancato rinnovo degli accordi economici, che costringe i gestori a margini assolutamente insufficienti per fronteggiare i nuovi adempimenti, e dall'altra il proliferare di contratti illegali, accomunati dalla precarizzazione dei rapporti. Una situazione che è stata portata in piazza a Montecitorio, il 6 novembre us. In piazza c'erano tutti i gestori, di tutte le compagnie per migliorare una situazione sempre più difficile.

Landi ha incitato i gestori a serrare i ranghi, a stare vicini alle Associazioni, che sono aperte a tutti i contributi, per difendere i diritti della categoria e a dare più forza al Sindacato ai tavoli delle trattative. Da quelle con i retisti tipo Petroli Adriatica alle grandi compagnie come Eni o Italiana Petroli e Q8. Landi ha assicurato che il Sindacato si batterà per migliorare le condizioni proposte per il rinnovo degli accordi, che non saranno sottoscritte ipotesi non adeguate alle esigenze dei gestori.

“Abbiamo manifestato a Roma per dire al governo che il gestore è sempre più schiacciato da un sistema fiscale iniquo ed oppressivo e da compagnie petrolifere che continuano a sfruttare il lavoro dei gestori e perseguire i propri interessi economici: saremo coerenti fino in fondo. Vogliamo che sia tutelato il nostro lavoro e sia espulso chi invece pratica l'illegalità contrattuale